

PROVIDER N.8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2026

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE N. 4792

PBLSD – PEDIATRIC BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION

Corso rivolto a tutte le professioni. 6 partecipanti

Crediti n.9,6

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Aurelio Soldano

CENTRO EASC

PROGRAMMA

SESSIONE TEORICA

8.00 - 10.00

Inquadramento epidemiologico e metodologico

Tecniche di RCP nel lattante (fino ad 1 anno) e nel bambino (da 1 anno alla pubertà)

- A (Vie aeree)
- B (Respirazione)
- C (Circolazione)
- Manovra di disostruzione delle vie aeree
- Sequenze

10.00 - 14.00 SESSIONE PRATICA

- Stazione PBLS lattante ad un soccorritore
- Stazione PBLS bambino ad un soccorritore
- Stazione Corpo estraneo lattante

prova pratica con skill test su manichino di un caso clinico.

14.00 CHIUSURA CORSO

Questionario finale

Metodologia

Il corso intensivo e' strutturato in una sessione teorica interattiva a lezione frontale con uso di videoproiettore e PC ed in una sessione pratica con l'ausilio di manichini che riproducono sia il lattante che il bambino.

Tutti i partecipanti eseguiranno esercitazioni pratiche su manichini, singolarmente e a gruppi. A fine corso ci sara' una discussione in plenaria sui risultati dei lavori di gruppo promuovendo cosi un maggior dominio dei temi affrontati.

Sono previste 15 edizioni. In ogni data ci sarà un solo istruttore

Abstract

Il processo formativo necessario per conseguire le conoscenze teoriche e la capacità per effettuare le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base nel lattante e nel bambino e utilizzare il Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) precocemente deve basarsi sull'insegnamento di tecniche quali il PBLSD.

I contenuti di questo Corso sono fondati sulle linee guida e le raccomandazioni generali elaborate da un Comitato Internazionale ad hoc, l'ILCOR (International Liaison Committee on Resuscitation) comitato mondiale che raccoglie al proprio interno l'AHA, l'ERC e SIMEUP e gli altri maggiori organismi internazionali del settore, per raggiungere un'omogeneità mondiale nelle metodiche adottate nel Soccorso Sanitario.

Il discente a fine Corso, se risulterà idoneo saprà affrontare l'emergenza/urgenza dovuta ad arresto cardiocircolatorio in qualunque ambito esso si verifichi.

Insomma la formazione e l'allenamento consentono all'esecutore di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento per arresto cardiaco improvviso.

Obiettivo

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Il corso PBLSD ha l'obiettivo principale di far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente pediatrico lo stato d'incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso in una condizione di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori. Per evitare queste gravissime conseguenze occorre ottimizzare i tempi di intervento, uniformare ed ordinare le valutazioni da effettuare e le azioni da compiere nell'ambito della cosiddetta CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

Sensibilizzare i discenti a conseguire le conoscenze teoriche e la capacità per effettuare le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di base nel paziente pediatrico deve basarsi sull'insegnamento di tecniche come il PBLSD. Si ricorda inoltre ,che anche nell'ambito pediatrico si stanno sviluppando metodologie di intervento che prevedono l'uso del DAE trasformando il corso in PBLSD. Il discente a fine corso, se risulterà idoneo saprà affrontare l'emergenza/urgenza dovuta ad arresto cardiocircolatorio in qualunque ambito esso si verifichi e saprà gestire i piccoli pazienti con ostruzione delle vie aeree. Insomma la formazione, l'allenamento e il retraining consentono all'esecutore di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento per situazioni critiche.